

## Cultura di luoghi

di Sonja Riva

Abbiamo bisogno di ritrovare e vivere i luoghi della cultura, per ripensarli nel loro ruolo e nel loro modo di fare cultura. Occorre ora ripartire dalla condivisione a più livelli, destrutturando spazi, modi ma anche le nostre menti, per creare nuovi centri culturali che siano aperti al confronto, al dibattito. Per permettere a luoghi della cultura di trasformarsi con nuove connessioni tra l'on-line, sperimentato nella chiusura per il Covid e gli eventi nei luoghi fisici. Occorre rispondere con la cultura a questi momenti smarriti, di incertezza profonda. Con azioni culturali collaborative, restituendo i luoghi del nostro quotidiano alla cultura, dalle piazze ai parchi, dalle stazioni della metro, ai cortili condominiali e le strade, ad esempio. Urgono nuove esperienze, competenze ampie per ripensare e ritrovare il significato e il senso della parola partecipazione, attraverso la cultura, senza alti e bassi e all'insegna della solidarietà, Per riabitare di cultura gli spazi del territorio, per ridare visibilità e forza ad artisti e a tutte le realtà culturali varie, pubbliche e private, istituzionali o meno. Con la cultura solitaria non ci si salverà. Appaiono quindi importanti esperienze come quella promossa da "Che fare", un'associazione culturale no profit che sviluppa progetti per la cultura in Italia e all'estero. E che sta provando a unire e a ricostruire la storia dei luoghi di cultura. E dopo aver lanciato a febbraio una call to action per mappare i nuovi luoghi di cultura in Italia con risposte ricevute da 410 nuovi centri culturali e da 145 organizzazioni che vi operano. Arriva ora LaGuida ,un festival itinerante dei nuovi centri culturali in Italia Un invito ad agire e ad unire di cultura luoghi diversi che contengono tante storie e persone. Il progetto di laGuida è partito ieri con la prima tappa fatta di momenti in streaming seguirà Il camp dedicato a formazione, confronto e approfondimenti. E infine il terzo momento, la Piazza ad inizio ottobre. Per riempire di nuovo le piazze e diventare confronto tra questi nuovi centri, le loro reti chi li anima e il pubblico della cultura. Per far sì ' che la cultura irradia e unisca persone e i luoghi del nostro essere e vivere trasformandoli e noi con loro.